

Alluvione, prestiti a costo zero per le imprese agricole

L'accordo tra Cia e Bcc permette di consegnare alle aziende danneggiate i fondi raccolti

FORLÌ

Prestiti a costo zero per gli agricoltori colpiti dall'alluvione. Cia-Agricoltori Italiani e la Bcc ravennate, forlivese e imolese (gruppo Iccrea) hanno infatti siglato un accordo per far fronte alle necessità finanziarie immediate, con un finanziamento "a costo zero". Il plafond sarà utilizzato a favore delle aziende associate per la copertura totale degli interessi e dei costi a carico dei richiedenti. I prestiti avranno un importo compreso tra 15mila e 30mila euro, potranno avere per destinazione sia la liquidità sia gli investimenti e potranno avere come ammortamento o un'unica rata annuale per le richieste a 12 mesi, o la rata mensile per i finanziamen-

ti a 24 o 36 mesi.

«I problemi enormi che stiamo ancora affrontando a causa dell'alluvione - commenta Cristiano Fini, presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani - esprimono l'eccezionalità della catastrofe che si è abbattuta su una comunità, un territorio e i suoi settori produttivi. In primo luogo l'agricoltura è oggi alle prese con una crisi senza precedenti. Basti pensare al comparto ortofrutticolo che sta vivendo un calo produttivo oltre il 60%, con picchi fino al 90%. Dunque, l'accordo con la Bcc diventa strategico e ci permette di rispondere a un'esigenza importante di accesso al credito, con strumenti e soluzioni ad hoc più volte sollecitati dagli agricoltori in difficoltà, e in particolare di mettere a terra un progetto di solidarietà concreta per la ripartenza delle aziende agricole dell'Emilia-Romagna seriamente danneggiate, ma che non si sono mai arrese». Entro il 31 gennaio pros-

simo le aziende interessate dovranno rivolgersi direttamente alle sedi locali di Cia incaricate di verificare il rispetto dei requisiti previsti e rilasciare la "Lettera di presentazione accompagnatoria", necessaria per richiedere il finanziamento agevolato presso le filiali della banca. «La Bcc ravennate, forlivese e imolese è da sempre attenta a sostenere il territorio in cui opera. In questo difficile periodo - dichiara il presidente Giuseppe Gambi - è già intervenuta sia con un plafond di crediti agevolati a famiglie e imprese, sia con un contributo straordinario di 2 milioni, già erogato a favore di iniziative specifiche volte a mitigare i danni provocati dall'alluvione. Questo accordo con la Cia è un altro passo che siamo orgogliosi di fare a favore delle aziende agricole che, nel mondo produttivo, hanno subito il maggior impatto dall'alluvione».

SOFIA GALEOTTI